

## SALMO 10 (9)

### DIO ABBATTE L'ARROGANZA DELL'EMPIO

*Lamed*

1 (9,22) Perché, Signore, ti tieni lontano,  
nei momenti di pericolo ti nascondi?

2 (9,23) Con arroganza il malvagio perseguita il povero:  
cadano nelle insidie che hanno tramato!

3 (9,24) Il malvagio si vanta dei suoi desideri,  
l'avidò benedice se stesso.

4 (9,25) Nel suo orgoglio il malvagio disprezza il Signore:  
"Dio non ne chiede conto, non esiste!";  
questo è tutto il suo pensiero.

5 (9,26) Le sue vie vanno sempre a buon fine,  
troppo in alto per lui sono i tuoi giudizi:  
con un soffio spazza via i suoi avversari.

6 (9,27) Egli pensa: "Non sarò mai scosso,  
vivrò sempre senza sventure".

7 (9,28) Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca,  
sulla sua lingua sono cattiveria e prepotenza.

8 (9,29) Sta in agguato dietro le siepi,  
dai nascondigli uccide l'innocente.

*Ain* I suoi occhi spiano il misero,

9 (9,30) sta in agguato di nascosto come un leone nel covo.

Sta in agguato per ghermire il povero,  
ghermisce il povero attirandolo nella rete.

10 (9,31) Si piega e si acquatta,  
cadono i miseri sotto i suoi artigli.

11 (9,32) Egli pensa: "Dio dimentica,  
nasconde il volto, non vede più nulla".

12 (9,33) Sorgi, Signore Dio, alza la tua mano,  
non dimenticare i poveri.

13 (9,34) Perché il malvagio disprezza Dio  
e pensa: "Non ne chiederai conto"?

14 (9,35) Eppure tu vedi l'affanno e il dolore,  
li guardi e li prendi nelle tue mani.  
A te si abbandona il misero,  
dell'orfano tu sei l'aiuto.

15 (9,36) Spezza il braccio del malvagio e dell'empio,  
cercherai il suo peccato e più non lo troverai.

16 (9,37) Il Signore è re in eterno, per sempre:  
dalla sua terra sono scomparse le genti.

17 (9,38) Tu accogli, Signore, il desiderio dei poveri,  
rafforzi i loro cuori, porgi l'orecchio,

18 (9,39) perché sia fatta giustizia all'orfano e all'oppresso,  
e non continui più a spargere terrore l'uomo fatto di terra.